

MODELLO PER LA PROGETTAZIONE

Proposta costituzione gruppo di lavoro

Titolo I Disturbi dell’Alimentazione in Sicilia

Area tematica del gruppo: Clinica

Premessa

Il 40% dei disturbi del comportamento alimentare in Italia interessano 2 milioni di giovani e negli ultimi anni si è registrato un notevole abbassamento dell’età di insorgenza: i primi "segnali" possono comparire anche nella preadolescenza, tra gli 8 e i 12 anni. Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità i Disturbi dell’Alimentazione rappresentano tra i teenager la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali. A livello epidemiologico sono state condotte poche ricerche relative alla diffusione dei disturbi alimentari, soprattutto nel nostro territorio. Spesso inoltre si ravvisano delle criticità nell’integrazione delle professionalità coinvolte e nella comunicazione tra i livelli territoriale e ospedaliero.

Nel corso del precedente GDL tematico abbiamo costruito un questionario ad hoc (#MangiosanoVivomeglia) utilizzando le scale più frequentemente usate in letteratura scientifica, somministrato in alcune scuole superiori della città di Palermo per un totale di 1470 soggetti coinvolti. L’esito è stato divulgato durante le Giornate della Psicologia ed è stato presentato come poster al **15th European Congress of Psychology (EFPA) 2017**. Dall’analisi dei dati raccolti emerge una realtà preoccupante, data l’alta percentuale di soggetti che manifestano comportamenti o atteggiamenti mentali a rischio. Un fattore critico emerso dal precedente lavoro del GDL è stata il coinvolgimento attivo dei colleghi, cui era richiesto di compilare un questionario online, per avere una panoramica rappresentativa dei diversi approcci di cura utilizzati e avviare un dialogo e un confronto produttivo fra gli specialisti del settore al fine di lavorare insieme alla costruzione di una rete professionale di riferimento ed attivare un tavolo tecnico istituzionale ed un Osservatorio permanente presso le istituzioni coinvolte direttamente ed in prima linea dal fenomeno (Ordine, Scuole, Sanità).

Obiettivi generali: Dare continuità al lavoro del precedente GDL per ampliare la mappatura epidemiologica, attivare quante più collaborazioni possibili fra il mondo scientifico, il mondo della sanità e le istituzioni scolastiche, al fine di avviare azioni di sensibilizzazione e orientare a protocolli di cura accreditati efficaci ed adeguati.

Creazione di un Tavolo Tecnico interistituzionale.

Istituzione di un osservatorio permanente.

Protocolli di Intesa con Enti ed Istituzioni pubbliche e private.

Obiettivi specifici: Ampliamento del sistema di mappatura epidemiologica precedentemente avviata

Monitoraggio e mappatura dell'offerta di cura del territorio nel rispetto delle linee guida promulgate dal Ministero e della Regione.

Creazione di collaborazioni efficaci per avviare azioni di sensibilizzazione, contrasto e cura dei DA

Creazione di sinergie con gli altri sistemi Ordinistici regionali e nazionali.

Azioni

-Coinvolgimento di colleghi con esperienza tematica, anche di altre specializzazioni sanitarie (medici, dietisti, psichiatri) necessariamente rappresentanti il modello di cura multidisciplinare efficace proposto dalla letteratura scientifica.

-Rimodulazione del questionario precedentemente prodotto

-Protocolli di intesa con le scuole per la somministrazione del questionari

-Protocolli di intesa con Enti ed Istituzioni pubbliche e del privato per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente che mantenga l'attenzione sul fenomeno e se ne faccia portavoce presso le istituzioni che si occupano della Cura nel predisporre le azioni necessarie

-Presentazione dei dati raccolti alle istituzioni al fine di predisporre interventi congiunti e sinergici mirati alla prevenzione, al contrasto e alla cura nel rispetto delle linee guida ministeriali

Articolazione o fasi

Prima fase: fondazione del gruppo.

Attenta selezione dei curricula, Condivisione degli obiettivi. Studio dei dati e del lavoro pregresso, predisposizione questionario.

Seconda fase: raccolta dei dati e avvio delle relazioni istituzionali

Somministrazione questionari, raccolta e analisi dati e restituzione

Terza fase: Avvio delle azioni Politiche per l'istituzione di tavolo tecnico e osservatorio e dialogo con le Istituzioni

Presentazione dei dati e avvio di incontri con i rappresentanti istituzionali al fine di attivare sinergie ed azioni congiunte.

Tempi 3 anni

Proponente Dr. R. Contentezza

Figure Professionali: psicologi e psicoterapeuti con specifica esperienza professionale

Firma dei/del proponente